

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

23 febbraio 2016

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE
Stefano GALLO
Enzo LAVOLTA
Stefano LO RUSSO

Claudio LUBATTI
Domenico MANGONE
Gianguido PASSONI
Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi, oltre al Vicesindaco Elide TISI, gli Assessori: Ilda CURTI
- Mariagrazia PELLERINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE MILAN FOOD
LAW AND POLICY (MFLP).

Proposta del Sindaco Fassino e dell'Assessore Lavolta.

Premesso che:

- 1) il cibo è da tempo oggetto delle politiche locali della Città di Torino: dai servizi pubblici locali alimentari (es. servizio di ristorazione scolastica, mense benefiche, orti urbani, mercati locali, etc.) a progetti strategici (progetto TOCC), ai grandi appuntamenti internazionali (Terra Madre, Salone del Gusto) fino agli eventi di respiro internazionale (solo nel 2015, accanto ad ExpoTo sono state dedicate due importanti iniziative alle politiche locali alimentari: Nutrire le città e un'apposita sezione del III Forum mondiale dello Sviluppo Locale);
- 2) tra queste attività hanno un particolare rilievo quelle internazionali promosse dalla Città di Torino sia tramite progetti europei di Cooperazione internazionale decentrata che di Cooperazione territoriale europea;
- 3) *Torino Città del Cibo* è la visione proposta dal Piano Strategico "Torino Metropoli 2025" che mira a rendere l'area metropolitana torinese, insieme alla sua Regione, un territorio riconosciuto a livello mondiale per la straordinaria cultura, produzione e diffusione del cibo di qualità. E' una visione al tempo stesso di valenza locale e internazionale che si sostanzia nelle azioni, nelle politiche e nei comportamenti, che riflette e valorizza la ricchezza, la maturità e il livello di eccellenza raggiunto da una realtà locale multiforme e profondamente radicata;
- 4) la Città di Torino è la prima grande municipalità italiana a vocazione metropolitana ad aver proposto di riconoscere il *diritto al cibo adeguato* nel proprio Statuto (cfr. deliberazione mecc. 2015 04117/072);
- 5) in data 19 giugno 2015, è stata costituita l'Associazione denominata Milan Center for Food Law and Policy. L'Associazione è una libera Associazione apartitica e apolitica con durata illimitata e senza scopo di lucro che persegue i seguenti scopi:
 - realizzazione di una raccolta tematica, sistematica e accessibile della produzione normativa, regolamentare e di risoluzioni politiche, su scala nazionale, europea, multilaterale (ONU, FAO, etc.) in cooperazione con altre Istituzioni pubbliche e da realizzarsi secondo logiche collaborative (sistemi wiki e open source);
 - creazione di un supporto per la comunità scientifica, giuridica e politico-istituzionale nella produzione legislativa e regolamentare, ponendosi quale punto di riferimento nell'interpretazione della normativa in materia alimentare nonché nell'orientamento della produzione normativa medesima;
 - attività di relazione multilaterale (Onu e Consiglio diritti umani) e di ricerca, in funzione di un avanzamento delle politiche dedicate al diritto al cibo con particolare riferimento al mandato in materia dello Special Rapporteur del Segretario Generale dell'ONU;
 - creazione di una rete di collaborazione alla ricerca avente per protagonista la comunità scientifica nazionale e internazionale con il compito di contribuire - dopo che Expo Milano 2015 ne ha costituito la piattaforma - alla costruzione di un polo internazionale

permanente sulle scienze della nutrizione;

- sensibilizzazione delle autorità nazionali ed internazionali all'esigenza di contribuire alla legacy immateriale di Expo Milano 2015, andando oltre la dimensione simbolica della Carta di Milano - al cui fine il Milan Center ha attivamente partecipato. Tutto ciò costituirà un ponte con le Expo del futuro perché la tematica del "nutrire il pianeta" ne diventi dimensione permanente e perché Milano divenga capitale mondiale dell'alimentazione;

6) con lettera del 20 gennaio 2016, acclarata con prot. 755/756 del 26 gennaio 2016 la Presidente del Milan Food Law and Policy ha chiesto alla Città di Torino di stipulare una convenzione sulle tematiche di interesse comune, chiedendo alla città di mettere a disposizione non risorse finanziarie ma le competenze professionali e curriculari del personale esperto della Città di Torino e le best practices da questa maturata nei vari settori delle politiche alimentari locali.

Tutto ciò premesso,

in considerazione della valenza strategica che le politiche urbane alimentari hanno per la Città di Torino;

in considerazione della volontà della Città di Torino di consolidare le relazioni con il Comune di Milano anche sul versante delle *urban food policies*, così come è già avvenuto in numerosi altri ambiti (culturale, ricerca scientifica, trasporti, relazioni e cooperazione internazionale, ecc.);

in considerazione dell'adesione della Città di Torino al *Milan urban food policy pact* avvenuta lo scorso 15 ottobre (così come approvato dalla deliberazione di Giunta mecc. 2015 03449/072 approvata il 4 agosto 2015);

in considerazione della sussistenza, all'interno dell'ente, di specifiche competenze professionali o curriculari, si fa particolare riferimento:

- alla dott.ssa Anna Prat, Dirigente Servizio Grandi Progetti Urbani per le particolari competenze spese come direttrice dell'Associazione Torino Strategica nella costruzione del Terzo Piano strategico nel cui ambito una specifica attenzione è riservata alle *urban food policies* e all'obiettivo di verificare la fattibilità della promozione di una *Food commission*;
- alla dott.ssa Maria Bottiglieri, funzionario in PO per attività di cooperazione internazionale e pace per le particolari competenze curriculari maturate nel dottorato in Autonomie locali, servizi pubblici e diritti di cittadinanza frequentato presso l'Università del Piemonte orientale dove ha svolto una tesi su "Il diritto al cibo adeguato. Tutela internazionale, costituzionale e locale di un diritto fondamentale nuovo";
- ai numerosi funzionari ed esperti delle diverse dimensioni del diritto al cibo e delle *local food policies* dislocati nei diversi servizi e settori della civica amministrazione;

in considerazione della volontà della Città di continuare a lavorare sulle tematiche delle *local food policies* in partenariato con il sistema Torino e di voler mettere a disposizione di questa nuova collaborazione con il sistema Milano le seguenti risorse:

- le relazioni istituzionali internazionali maturate dalla Città di Torino con città partner europee e dei Paesi Terzi con cui sono state realizzate attività istituzionali e progettuali nelle materie delle *local food policies*;
- le relazioni istituzionali e progettuali che la Città di Torino ha con il sistema istituzionale territoriale (Città metropolitana e Regione Piemonte) e con gli atenei del territorio: sia con l'Università e il Politecnico di Torino che gli altri atenei torinesi e quelli piemontesi con i quali è maturata una specifica collaborazione nelle materie delle *local food policies* (in particolare l'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo e l'Università del Piemonte orientale);
- le relazioni con il sistema torinese del Food: sia le eccellenze culturali e imprenditoriali (da Slow Food a Eataly), sia il sistema della solidarietà alimentare cittadina (associazioni non profit, congregazioni religiose e laiche, fondazioni ecc.).

Si ritiene opportuno e proficuo per questo ente stipulare una convenzione non onerosa con l'associazione MFLP.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano e che ne fanno parte integrante la bozza di convenzione tra la Città di Torino e il MFLP (**all. 1**);
- 2) di individuare, fino a fine mandato, come punti di contatto tra la Città di Torino e il MFLP la dott.ssa Anna Prat e la dott.ssa Maria Bottiglieri per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, dando atto che per il periodo successivo un

atto del Direttore Generale individuerà, sulla base degli indirizzi ivi espressi, il personale addetto all'attuazione della convenzione;

- 3) di incaricare le medesime di coinvolgere i diversi uffici della municipalità o i diversi attori del territorio per i singoli progetti e iniziative che la Città di Torino svolgerà con il MFLP nell'ambito della Convenzione in oggetto;
- 4) di rinviare a successivi atti l'eventuale stipulazione di convenzioni tecniche su progetti ad hoc nelle quali si tenga conto del quadro generale previsto dalla presente convenzione;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco

Piero Franco Rodolfo Fassino

L'Assessore all'Ambiente

Enzo Lavolta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore Generale

Gianmarco Montanari

Verbale n. 7 firmato in originale:

IL SINDACO

Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE

Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29 febbraio 2016 al 14 marzo 2016;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 10 marzo 2016.